

Programma Novembre 2012- Maggio 2013

Via Tortona 37
Milano- c/o Young & Rubicam

Cicli di specializzazione

La tutela dei minori e la famiglia

- ❑ **Gli operatori e le situazioni di rischio**
7 Novembre 2012 ore 9.30-16.30

Il compito degli operatori è reso a volte ancor più complesso in presenza di interessi in apparente o evidente contrasto: coppie che si separano, provvedimenti dell'Autorità giudiziaria nei confronti dei figli, che possono produrre anche tensioni e contrapposizioni anche tra professionisti e utenti e gli avvocati che li rappresentano. Privacy, accesso agli atti, segreto d'ufficio e segreto professionale nei servizi della Pubblica Amministrazione sono norme che se ben conosciute ed applicate tutelano entrambi.

Il rischio non ha solo una connotazione negativa, occorre sapersi far carico del disagio degli utenti senza farsene travolgere e neppure difendersi con il distacco. Il corso propone alcuni strumenti e strategie utili a fronteggiare queste situazioni.

- ❑ **La responsabilità dell'operatore nell'esecuzione dei decreti**
7 Febbraio 2013 ore 9.30-16.30
21 Febbraio 2013 ore 9.30-12.30

I dispositivi della Magistratura sono sempre più orientati ad interventi di carattere riparativo e a salvaguardia della famiglia d'origine. Nello stesso tempo in molte situazioni si rendono necessarie misure di tutela del minore e, a volte, di limitazione alla potestà.

Non è semplice discriminare tra limitazioni oggettive all'esercizio di alcune funzioni genitoriali e interpretazioni soggettive delle stesse, in una materia che presenta complessità interpretative dal punto di vista della giurisprudenza ed esige un'elevata competenza specialistica nell'applicazione e nella progettazione degli interventi.

Obiettivo del corso è fornire ai professionisti strumenti di lettura giuridica psicologica e sociale delle situazioni.

Le nuove sfide dell'adolescenza. L'educazione, l'integrazione, la cura

❑ **Devianza e sofferenza mentale espressioni del disagio in adolescenza** 14 Marzo 2013 ore 9.30-16.30

Negli ultimi anni sono aumentati in modo significativo i minori coinvolti in reati particolarmente gravi. Il compito degli operatori non può limitarsi al lavoro con l'adolescente deviante, in una direzione ripartiva, ma deve includere anche la sua famiglia in un percorso verso la responsabilità. Non è raro incontrare adolescenti con disagio psichico che agiscono comportamenti molto rischiosi per la vita, disturbi più o meno gravi del rapporto con la realtà, isolamento o atteggiamenti antisociali e disturbi del controllo degli impulsi. Talora evidenziano forti difficoltà a comunicare, a stabilire relazioni affettive, ad esprimere o a comprendere stati emotivi.

❑ **Il lavoro con l'adolescente straniero e la sua famiglia** 11 Aprile 2013 9.30-16.30

Il lavoro con l'adolescente straniero e con la sua famiglia costituisce per gli operatori dei servizi sociali, socio-sanitari ed educativi un contesto d'intervento complesso e in continua evoluzione. Il processo di individuazione, la costruzione di cittadinanza, la conquista di una identità integrata tra la cultura familiare e il nuovo contesto di vita costituiscono sfide affascinanti in cui gli adulti - genitori, operatori, insegnanti - possono avere una parte di rilievo, per prevenire o affrontare situazioni di disagio e di marginalità.

Supervisione sulle situazioni di minori e famiglie

E' in programma un Gruppo di supervisione condotto da un'assistente sociale e da uno psicoterapeuta. Sarà possibile prevedere, se necessario, una consulenza giuridica per particolari situazioni.

Con il patrocinio di

